

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-5776 del 06/11/2023
Oggetto	Art.208 del Dlgs.152/2006 e L.R. 13/2015 - A.C.R. di Reggiani Albertino Spa, con sede legale in Statale Nord 162, in comune di Mirandola (MO) - Rinnovo Autorizzazione Unica relativa all'impianto mobile di trattamento di rifiuti speciali marca "CAMS SRL" modello "UTM 60.15", matricola n. 13-2157 - Pratica ARPAE n. 20939/2023
Proposta	n. PDET-AMB-2023-5990 del 06/11/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno sei NOVEMBRE 2023 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

**Art.208 del Dlgs.152/2006 e L.R. 13/2015 - A.C.R. di Reggiani Albertino Spa, con sede legale in Statale Nord 162, in comune di Mirandola (MO) - Rinnovo Autorizzazione Unica relativa all'impianto mobile di trattamento di rifiuti speciali marca "CAMS SRL" modello "UTM 60.15", matricola n. 13-2157 - Pratica ARPAE n. 20939/2023**

**La dirigente responsabile di Arpae SAC di Modena**

**VISTI:**

il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" – Parte III *Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche*, Parte IV *Gestione dei rifiuti, imballaggi e bonifica dei siti inquinati*, Parte V *Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera*;

in particolare l'articolo 208 del d.lgs.152/2006 che prevede per i soggetti che realizzano e gestiscono impianti di smaltimento o di recupero di rifiuti anche pericolosi, l'ottenimento di un'autorizzazione unica rilasciata dalla Regione competente per territorio;

la legge della Regione Emilia-Romagna n.13 del 30/07/2015 avente per oggetto "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni", che ha assegnato all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (A.R.P.A.E.), le funzioni di autorizzazione in materia ambientale di competenza regionale precedentemente delegate alle Province a decorrere dal 01/01/2016;

la Legge 7 agosto 1990, n. 241 - Nuove norme sul procedimento amministrativo;

la legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";

la Legge regionale 9 maggio 2001, n.15 "Disposizioni in materia di inquinamento acustico che detta norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente esterno ed abitativo dalle sorgenti sonore;

la Delibera della Giunta Regionale n. 673 del 14 aprile 2004 recante "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L. R. 15/01";

la Delibera della Giunta Regionale n. 1197 del 21/09/2020 "Criteri per la disciplina delle attività rumorose temporanee, in deroga ai limiti acustici ai sensi dell'art. 11, comma 1, della L. R. 15/01";

l'art. 184-ter del D.Lgs. n. 152/2006, così come modificato da ultimo dalla L. n. 108 del 29.07.2021;

il Decreto 27 settembre 2022, n. 152 "Regolamento che disciplina la cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione e di altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152".

la direttiva regionale n. 1991 del 13.10.2003, che definisce le modalità di presentazione e di determinazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento/recupero rifiuti, emanata ai sensi dell'art. 133 della Legge Regionale n. 3/99;

la Legge n. 1 del 24.01.2011, aggiunge all'art. 3 del D.L. 196/10 il seguente comma: "2-bis. A decorrere dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, è ridotto del 50%, per le imprese registrate ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009 (Emas), e del 40%, per quelle in possesso della certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 140001, l'importo delle garanzie finanziarie di cui all'art. 208, comma 11, lettera g) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni";

la Delibera della Giunta Regionale n. 673 del 14 aprile 2004 recante "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L. R. 15/01";

il Decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 2011, n.227 "Semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale – scarichi acque – impatto acustico”

il Decreto 26 luglio 2022 “Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi per gli stabilimenti ed impianti di stoccaggio e trattamento rifiuti”

la Deliberazione assembleare n. 87 del 12 luglio 2022 di approvazione del Piano Regionale di gestione dei Rifiuti e per la Bonifica delle aree inquinate 2022-2027

#### PREMESSO CHE:

La ditta **A.C.R. di Reggiani Albertino Spa** è attualmente autorizzata ai sensi dell'art. 208 c. 15, in virtù dell'Autorizzazione rilasciata dalla Provincia di Modena n° 403 del 25/11/2013 con scadenza in data 24/11/2023, a svolgere le operazioni di recupero R5 ed R12 con mezzo mobile avente le seguenti caratteristiche:

Fabbricante: CAMS S.r.l.

Modello: UTM 60.15

Tipo: impianto mobile di frantumazione e deferrizzazione

N° Matricola: 13-2157

quando non impiegato in campagne d'attività, il sito di ricovero del mezzo è identificato nella sede legale dell'azienda in Via Statale Nord n.162 in comune di Mirandola (MO);

I rifiuti autorizzati e i relativi quantitativi sono i seguenti:

Codice europeo	Denominazione Rifiuto (operazioni consentite:R5)	Quantitativo massimo recuperabile annualmente t/a
1013	<i>rifiuti della fabbricazione di cemento, calce e gesso e manufatti di tali materiali</i>	
101311	rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10 13 09 e 10 13 10	
17	<b>RIFIUTI DELLE OPERAZIONI DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (COMPRESO IL TERRENO PROVENIENTE DA SITI CONTAMINATI)</b>	
1701	<i>cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche</i>	
170101	cemento	
170102	mattoni	
170107	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06	
1708	<i>materiali da costruzione a base di gesso</i>	
170802	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01	
1709	<i>altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione</i>	
170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	
TOTALE:		150.000 t/a

Codice europeo	Denominazione Rifiuto (operazioni consentite:R12)	Quantitativo massimo trattabile annualmente t/a
17	<i>RIFIUTI DELLE OPERAZIONI DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (COMPRESO IL TERRENO PROVENIENTE DA SITI CONTAMINATI)</i>	
1709	<i>altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione</i>	
170901*	rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione contenenti mercurio	
170902*	rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione, contenenti PCB (ad esempio sigillanti contenenti PCB, pavimentazioni a base di resina contenenti PCB, elementi stagni in vetro contenenti PCB condensatori contenenti PCB)	
170903*	altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose	
19	<i>RIFIUTI PRODOTTI DA IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI, IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE FUORI SITO, NONCHE' DALLA POTABILIZZAZIONE DELL'ACQUA E DALLA SUA PREPARAZIONE PER USO INDUSTRIALE</i>	
1913	<i>rifiuti prodotti dalle operazioni di bonifica di terreni e risanamento delle acque di falda</i>	
191301 *	rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, contenenti sostanze pericolose	
TOTALE:		66.000 t/a

l'operazione di recupero R5 autorizzata consiste in: macinazione mediante regolazione idraulica della bocca di carico per l'ottenimento della granulometria desiderata, separazione della frazione metallica e delle frazioni indesiderate;

i materiali ottenuti dall'operazione di recupero R5 dei rifiuti di cui sopra hanno caratteristiche di materia prima secondaria per l'edilizia conforme all'allegato C della Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 15 luglio 2005, n. UL/2005/5205, con eluato del test di cessione conforme a quanto previsto nell'allegato 3 al D.M. 05/02/98, così come modificato con D.M. 05/04/2006, n. 186;

l'operazione di recupero R12 autorizzata consiste in: trattamento dei rifiuti mediante macinazione, separazione della frazione metallica e delle frazioni indesiderate. Tale operazione è finalizzata alla riduzione volumetrica dei rifiuti inerti o dei rifiuti solidi al fine di ottimizzare il trasporto presso impianti autorizzati allo smaltimento. La fase di recupero è limitata ai soli rifiuti metallici che, una volta ricaratterizzati al fine di determinarne la non pericolosità, possono essere conferiti ad impianti di recupero autorizzati ai sensi del D.lgs. 152/06;

le attività R5 ed R12 sono effettuate esclusivamente presso cantieri o siti sottoposti a procedura di bonifica ambientale. Non è ammesso il trattamento di rifiuti provenienti da altri siti o cantieri.

#### **VISTA:**

la domanda di rinnovo che la ditta **A.C.R. di Reggiani Albertino spa, con sede legale in Statale Nord 162, in comune di Mirandola (MO)** ha presentato in data 05/05/2023, acquisita agli atti di ARPAE SAC di Modena con prot. n. 80441/2023, per ottenere il rinnovo senza modifiche dell'autorizzazione unica

relativa all'impianto mobile di frantumazione-deferrizzazione marca "Cams srl" modello "UTM 60.15", matricola n. 13-2157 ai sensi dell'art.208 c. 15 del Dlgs.152/2006.

**PRESO ATTO CHE:**

con l'istanza di rinnovo, la ditta ha dichiarato che non intende apportare modifiche rispetto a quanto già autorizzato con Determinazione dirigenziale della Provincia di Modena n° 403 del 25/11/2013;

i rifiuti per i quali è autorizzata l'attività di recupero R5 (ad eccezione del codice EER 170802) rientrano nel campo di applicazione del DM 152/22 "Regolamento che disciplina la cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione e di altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152" in vigore dal 4/11/2022;

le disposizioni transitorie di cui all'art. 8 c.1 del decreto prevedono che i produttori di EOW presentino all'autorità competente istanza di aggiornamento dell'autorizzazione entro 180 giorni dall'entrata in vigore del decreto, ovvero entro il 3 maggio 2023;

con Decreto Milleproroghe (Legge n. 14 del 24 febbraio 2023) sono stati prorogati i termini sopra indicati subordinandoli alla emanazione della *revisione dei criteri per la cessazione della qualifica di rifiuto di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a) e b), per tenere conto, ove necessario, delle evidenze emerse in fase applicativa*;

con l'istanza di rinnovo, la ditta ha comunicato che provvederà ad adeguarsi al sopra citato decreto nei termini previsti dalla normativa.

**DATO ATTO CHE:**

con nota n.106239 del 19/06/2023 (successivamente modificata con comunicazione prot. 121056 del 11/07/2023) la Responsabile del procedimento ha convocato la Conferenza di Servizi ai sensi dell'art.208, comma 3, del D.lgs. 152/06 in forma simultanea e modalità sincrona alla quale sono stati invitati: Comune di Mirandola, Provincia di Modena, Dipartimento di Sanità Pubblica dell'A.U.S.L., ATERSIR e la Ditta stessa;

la Conferenza dei Servizi si è riunita in modalità telematica il 01/08/2023 (Verbale della Conferenza Prot. n. 134825/2023) e in quella sede ha approvato all'unanimità il rinnovo dell'Autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 208 c. 15 del D. Lgs. 152/06, alle condizioni e con le prescrizioni contenute nel verbale della Conferenza dei Servizi;

il progetto dell'impianto è rappresentato e descritto nella documentazione depositata agli atti del Servizio scrivente con prot. n. 80441 del 09/05/2023 (istanza di rinnovo dell'Autorizzazione).

**VERIFICATO CHE:**

in relazione alla materia di antimafia, alla data dell'emanazione del presente atto, la Società richiedente, A.C.R. di Reggiani Albertino Spa, risulta iscritta alla cosiddetta "White List" di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i, predisposta dalla Prefettura di Modena con provvedimento Prot n° 71318/2021 del 08/10/2021. L'iscrizione nell'elenco è equipollente al rilascio della comunicazione antimafia anche per attività diverse da quelle per cui essa è conseguita;

**CONSIDERATO CHE:**

l'istruttoria volta al rinnovo dell'autorizzazione di cui all'oggetto è stata effettuata in quanto attività esistente alla data di emanazione del DM n. 152 del 2022, e pertanto, ai sensi dell'art. 8 comma 1, confermando le condizioni vigenti di end of waste, fermo restando l'obbligo da parte del produttore di presentare l'aggiornamento dell'autorizzazione nei termini di legge;

la Conferenza dei Servizi ha concluso di procedere al rinnovo dell'autorizzazione unica dell'impianto mobile alle condizioni attualmente autorizzate, richiamando la condizione relativa alla necessità di adeguarsi a quanto richiesto dal DM 152/22 e ss.mm.ii. e di presentare istanza di aggiornamento dell'Autorizzazione nei termini previsti dal decreto stesso;

le **garanzie finanziarie** di cui all'art.208, comma 11 del D.lgs.152/2006 sono calcolate in conformità con la Deliberazione della Giunta Regionale 13 ottobre 2003, n.1991, Allegato 1, secondo i seguenti importi:  
*Art.5.4 IMPIANTI MOBILI DI SMALTIMENTO E RECUPERO (ECCEP TO GLI IMPIANTI MOBILI DI SOLA RIDUZIONE VOLUMETRICA): 250.000,00 €.*

#### **RITENUTO, pertanto:**

sulla base dell'esito positivo dell'istruttoria svolta e dei pareri resi in conferenza dei servizi, che possa darsi luogo al rinnovo dell'autorizzazione, così come richiesto e più sopra precisato, nel rispetto dei limiti e delle prescrizioni recepite nel presente provvedimento.

#### **RICHIAMATI:**

la Deliberazione del Direttore Generale n.108/2022, con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile SAC di Modena, alla Dott.ssa Valentina Beltrame;

#### **DATO ATTO:**

che il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore generale di ARPAE, che il responsabile del trattamento è la Responsabile di ARPAE A.A.C. Centro e che le informazioni di cui all'art.13 del d.lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Modena, con sede in Modena, via Giardini n.472 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

per le ragioni in premessa, e con espresso e diretto riferimento alle valutazioni sopra formulate, su proposta del Responsabile del procedimento,

#### **DETERMINA:**

1. Di assentire, ai sensi dell'art.208 c. 15 del D.lgs. 152/06, alla domanda di rinnovo della Autorizzazione Unica rilasciata dalla Provincia di Modena con determinazione n° 403 del 25/11/2013 della Provincia di Modena alla ditta **A.C.R. di Reggiani Albertino Spa, con sede legale in Statale Nord 162, in comune di Mirandola (MO)**, relativa all'esercizio dell'operazione di recupero identificata al punto R5 dell'allegato C alla Parte Quarta del citato decreto legislativo, di rifiuti non pericolosi da effettuarsi presso terzi mediante impianto mobile, nel rispetto delle prescrizioni di seguito riportate:
  - A. L'autorizzazione è riferita all'impianto mobile di frantumazione-deferrizzazione marca "Cams srl" modello "UTM 60.15", matricola n. 13-2157".
  - B. La ditta deve presentare istanza di aggiornamento della presente autorizzazione al DM 152/22 e ss.mm.ii. nei termini ivi previsti.
  - C. Nelle more dell'adeguamento al DM 152/22 e ss.mm.ii, è consentita la prosecuzione dell'attività nel rispetto delle condizioni stabilite dalla Determinazione dirigenziale rilasciata dalla Provincia di Modena n° 403 del 25/11/2013, che vengono qui integralmente richiamate quale parte integrante e sostanziale del presente atto e devono essere tenute a disposizione degli organi di controllo;

- D. il mancato adeguamento al DM 152/22 e ss.mm.ii nei termini ivi previsti determina la decadenza, previa diffida, del presente atto.
4. Di stabilire che le **garanzie finanziarie** devono essere aggiornate in riferimento alle disposizioni del presente provvedimento. In alternativa la ditta può prestare, per l'esercizio dell'impianto in oggetto, una nuova garanzia finanziaria secondo quanto disposto dalla D.G.R. n. 1991 del 13 ottobre 2003, con le modalità di seguito elencate:
- a) l'importo delle garanzie finanziarie da prestare a favore di Arpae - Direzione Generale - via Po 5 - 40139 Bologna, è pari a complessivi **250.000,00 €**. L'ammontare della garanzia finanziaria è ridotto:
    - del 40% nel caso il soggetto interessato dimostri di avere ottenuto la certificazione ISO 14001 da organismo accreditato ai sensi della normativa vigente;
    - del 50% per i soggetti in possesso di registrazione EMAS di cui al Regolamento CE 1221/09; in caso di certificazione, la ditta è tenuta a documentare annualmente il mantenimento della stessa;
  - b) la validità della garanzia finanziaria dovrà essere pari alla validità del presente atto maggiorata di due anni;
  - c) con l'appendice della polizza fidejussoria deve essere presentata la dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR.445/2000 con cui il firmatario per conto dell'ente fideiussore dichiara di essere in possesso dei necessari poteri di firma, completa di copia del documento di identità in corso di validità;
  - d) il contraente, analogamente, dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva di certificazione con la quale il firmatario della polizza dichiarerà di essere legittimato a sottoscrivere la polizza, allegando copia del proprio documento di identità in corso di validità;
  - e) le dichiarazioni di cui alle lettere c) ed d) sopra riportate dovranno essere allegate all'originale della appendice alla polizza;
  - f) la comunicazione di avvenuta accettazione, da parte di Arpae, della garanzia finanziaria deve essere detenuta unitamente al presente atto ed esibita ad ogni richiesta degli organi di controllo;
  - g) il mancato rispetto di quanto previsto al presente punto comporta, previa diffida, la decadenza dell'autorizzazione;
5. Di stabilire che gli effetti e l'efficacia della presente autorizzazione sono sospesi fino alla presentazione della garanzia finanziaria di cui al punto precedente.
6. Di precisare che, ai sensi dell'art.208, comma 12, del D.Lgs.152/06, la validità dell'Autorizzazione Unica è fissata fino al giorno 06/11/2033 ed è rinnovabile su richiesta dell'interessato, inoltrando formale istanza all'autorità competente con almeno 180 giorni di anticipo rispetto alla scadenza fissata;
7. Di ricordare al titolare della presente autorizzazione che è fatto obbligo di:
- tenere aggiornato, presso l'impianto, un registro di carico e scarico dei rifiuti nel quale devono essere annotate tutte le informazioni previste dalle vigenti disposizioni di legge in materia;
  - accertare che i terzi ai quali vengono affidati i rifiuti derivanti dall'attività di recupero siano provvisti delle relative autorizzazioni previste dal d.lgs. 152/06, ovvero di iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali;
  - presentare al Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di ARPAE Modena formale domanda in bollo per ogni variazione che comporti modifiche a seguito delle quali l'impianto non è più conforme all'autorizzazione rilasciata con il presente atto (art. 208, comma 19 del D.Lgs 152/06);
  - comunicare preventivamente ed eventualmente formalizzare con regolare domanda in bollo ogni modificazione intervenuta nell'assetto proprietario, nella ragione sociale;

- comunicare preventivamente ogni modificazione intervenuta negli organismi tecnici (responsabile impianto).
- 8. Di fare salva l'osservanza di ogni altra norma/disciplina settoriale europea, nazionale, regionale e locale, non prevista o richiamata dalla presente Autorizzazione unica Art. 208 d.lgs. 152/06, come a titolo esemplificativo e non esaustivo quelle in materia urbanistica, edilizia, antisismica, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitaria, di efficienza energetica, di tutela dal rischio idrogeologico, di tutela dei beni culturali e del paesaggio di cui al d.lgs. n. 42 del 2004, del Codice della strada e del suo Regolamento di attuazione;
- 9. Di trasmettere copia del presente atto alla ditta proponente, ai componenti della Conferenza dei Servizi ed alla Regione Emilia Romagna – Servizio Rifiuti e Bonifica Siti;
- 10. Di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito di ARPAE ai sensi dell'art.23 del D. Lgs. n.33/2013;
- 11. Di dare atto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, o in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato.

La Responsabile del Servizio  
Autorizzazioni e Concessioni  
di ARPAE Modena  
**Dott.ssa Valentina Beltrame**



**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**